

VELODROMO FRANCONI A.S.D.

Via Ghetto n. 3 – 10070 San Francesco al Campo (To)

Codice Fiscale 10475260013

P. Iva 10475260013

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

(Redatto ai sensi del Protocollo condiviso Governo/Parti sociali del 14
marzo e 24 aprile e del protocollo F.C.I. del 15 maggio 2020)



SOMMARIO

DATI DELL'ASSOCIAZIONE.....	3
DATI ANAGRAFICI	3
INTRODUZIONE.....	4
PROTOCOLLO CONDIVISO.....	5
INFORMAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'INTERNO DEGLI IMPIANTI.....	5
INFORMAZIONE PREVENTIVA AI LAVORATORI / COLLABORATORI / VOLONTARI.....	6
INFORMAZIONE AI TERZI VISITATORI /FRUITORI DELL'IMPIANTO	6
MODALITA' DI INGRESSO NEL CENTRO SPORTIVO	6
PULIZIA DEGLI AMBIENTI.....	7
SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI	7
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	8
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	8
GESTIONE DEI LOCALI DI LAVORO E DEGLI SPAZI COMUNI.....	8
RIUNIONI	9
FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	9
GESTIONE DEI RIFIUTI.....	9
PROTOCOLLO per DITTE / SOCIETA' / ASSOCIAZIONI.....	9
PIANO DI MIGLIORAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO	10
ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DELLE ATTIVITA'	10
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CENTRO AVVIAMENTO PISTA	13
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AMATORI.....	14
CONCLUSIONI	16

DATI DELL'ASSOCIAZIONE

DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale	VELODROMO FRANCONA A.S.D.
Attività economica	ENTI ED ORGANIZZAZIONI SPORTIVE
Codice ATECO	93.19.10
P. IVA	10475260013
C.F.	10475260013

Titolare/Rappresentante Legale

Nominativo MARTINETTO GIACOMINO

Sede legale

Via Ghetto n. 3 – 10070 San Francesco al Campo (To)
Tel. 347/125.34.79 – E-mail: info@velodromofrancone.it - Pec: velodromofrancone@pec.it

Sede operativa 1

Sede Operativa: Via Ghetto n. 3 – 10070 San Francesco al Campo (To)

INTRODUZIONE

L'Associazione VELODROMO FRANCONI A.S.D. è un'associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro che si occupa della gestione del Centro Polisportivo del Comune di San Francesco al Campo e svolge attività sportiva legata al ciclismo. Al fine di uniformarsi ai DPCM ed ai protocolli nazionali emanati in questa fase di emergenza covid-19 nelle pagine seguenti ha stilato un proprio protocollo interno relativo alla gestione del personale volontario e dipendente impiegato, alla gestione delle strutture sportive e non sportive utilizzate nonché alla gestione dell'attività sportiva svolta.

L'associazione collabora all'interno del Centro Polisportivo con altre realtà aziendali/associative alle quali ha richiesto e richiederà per l'utilizzo degli impianti e per lo svolgimento delle proprie attività idoneo protocollo interno per la gestione dell'emergenza covid-19 e le stesse saranno dirette responsabili dell'osservanza di tali protocolli da parte dei loro associati/clienti.

Il presente protocollo verrà consegnato alle stesse, dall'associazione, perché ne facciano parte integrante al loro protocollo interno e ne rendano edotti tutti i loro associati/clienti.

Si precisa che il 14 marzo 2020 il Governo, la Confindustria e le altre principali Organizzazioni datoriali e sindacali hanno siglato un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" (v. il testo del protocollo in "Lavoro e Previdenza" n. 11/2020), in attuazione dell'art. 1, punto 9, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (nel seguito DPCM) 11 marzo 2020 (v. "Lavoro e Previdenza" n. 11/2020).

Tale protocollo è stato poi integrato in data 24 aprile 2020 e la Federazione Ciclistica Italiana ha emanato in data 15 maggio 2020 un protocollo per la gestione dell'attività e degli allenamenti per le associazioni sportive dilettantistiche.

Partendo dal presupposto che la ripartenza e prosecuzione delle attività sportive può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino ai frequentatori dell'impianto, ai volontari ed ai lavoratori adeguati livelli di protezione, l'intesa declina una serie di indicazioni operative finalizzate ad agevolare le associazioni sportive nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, in coerenza con quanto previsto dall'art. 1, punto 7, lettera d), del predetto DPCM e dei regolamenti e protocolli Regionali e Sportivi emanati dalla F.C.I.

La logica è quella della precauzione, per far fronte ad un rischio biologico generico, e quindi uguale per tutta la popolazione, attraverso indicazioni cautelari mutuati da quelle delle Istituzioni/Autorità sanitarie competenti. Secondo questa logica, l'intesa si colloca al di fuori della prevenzione disciplinata dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con la conseguenza che le aziende/associazioni non sono strettamente tenute ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi.

Ferma restando la non obbligatorietà dell'aggiornamento del c.d. DVR, l'Associazione ritiene opportuno definire, redigere e applicare un protocollo di sicurezza contenente tutte le misure necessarie al contenimento del contagio da COVID-19 sia per i volontari che operano al suo interno, sia per i soggetti che svolgono attività sportiva all'interno degli impianti gestiti dall'associazione e nell'ambito delle attività svolte dall'associazione.

L'emergenza sanitaria mondiale impone che tutti siano responsabilizzati nelle condotte e negli stili di vita. L'Associazione ritiene pertanto essenziale far comprendere a tutti i frequentatori e a tutti coloro che fanno ingresso all'interno del Centro Sportivo (atleti, accompagnatori, genitori, istruttori, personale volontario, personale dipendente, fornitori esterni, ecc.) i comportamenti da tenere ed i limiti da rispettare, di seguito riportate, nonché le relative motivazioni.

PROTOCOLLO CONDIVISO

Il presente Protocollo costituisce attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 14 marzo 2020 ai sensi dell'art. 1, n. 7, lettera d), del DPCM 11 marzo 2020, dalle principali Organizzazioni datoriali e sindacali, su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'Economia, del lavoro, dello Sviluppo Economico e della Salute e dal protocollo emesso dalla F.C.I. in data 15/05/2020. Il presente protocollo tiene conto delle integrazioni del protocollo del 24 aprile 2020 e del DPCM del 26/04/2020 relativamente al Protocollo di Sicurezza anti contagio (art. 2 c. 6) per poter iniziare e /o proseguire l'attività.

Il Datore di Lavoro, **MARTINETTO GIACOMINO**:

- preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;
- condivisi i principi del Protocollo nazionale;
- considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19;
- valutata la necessità di adottare un Protocollo Interno che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità aziendale;
- considerato che, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione;
- resta fermo che le misure adottate saranno oggetto di monitoraggio ai fini di eventuali, future implementazioni;

Dichiara che:

- L'Associazione assume il presente Protocollo di regolamentazione dell'attività lavorativa/sportiva quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 14 marzo 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo, dal recepimento del DPCM del 26/04/2020 e del protocollo F.C.I. del 15/05/2020.
- Non è stato costituito un Comitato interno per la gestione delle procedure associate all'attività lavorativa/sportiva in concomitanza del Rischio Generico COVID-19 date le dimensioni e la tipologia di attività svolta, nonché del fine non lucrativo dell'attività svolta.
- È stata effettuata una valutazione preventiva dei rischi associati al COVID-19 relativi alla struttura gestita ed all'attività svolta. Il Centro Sportivo e le attività svolte devono restare luoghi sicuri. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.
- Viene garantita una informazione, preventiva e puntuale, sulle procedure di gestione dell'emergenza COVID-19 ai volontari, collaboratori, genitori, atleti, fornitori e tutti coloro che devono accedere occasionalmente o sistematicamente all'interno dell'impianto. Tale informazione è preventiva e sarà aggiornata al variare delle procedure.

INFORMAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'INTERNO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

- L'Associazione ha collocato, nei luoghi maggiormente frequentati, nonché all'ingresso delle strutture gestite, cartelli informativi che ricordino zone di competenza, comportamenti, cautele e condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale. In particolare, le indicazioni comportamentali saranno valorizzate nei locali chiusi e nei luoghi comuni, mentre le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

Protocollo per il contrasto e la diffusione del virus Covid-19

- Nessuno può entrare nei locali e nelle aree gestite dall'associazione se non dopo aver preso visione della specifica nota informativa. Con l'ingresso nel Centro Sportivo si attesta, o per fatti concludenti o per accettazione scritta, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

INFORMAZIONE PREVENTIVA AI LAVORATORI / COLLABORATORI / VOLONTARI

- A tutti i lavoratori, volontari e collaboratori così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 81/2008 sarà fornita copia del presente Protocollo.
In particolare, l'Associazione da le seguenti disposizioni ai lavoratori/volontari/collaboratori:
 - l'obbligo per ciascuno di rimanere al proprio domicilio - e di non fare ingresso nel centro sportivo - in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37,5° o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore);
 - il divieto di permanenza all'interno del centro al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali di cui al punto precedente, informandone in modo tempestivo i responsabili dell'associazione e avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti;
 - impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e dell'associazione (in particolare, quelle concernenti il distanziamento sociale, le regole di igiene delle mani e gli altri comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

INFORMAZIONE AI TERZI VISITATORI / FRUITORI DELL'IMPIANTO

- L'Associazione ha dato, dà e darà adeguata informazione ai terzi dei contenuti del Protocollo per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa e/o con manifesti informativi. L'informativa potrà essere eventualmente resa in modalità informatica e laddove possibile, anche in via anticipata rispetto all'arrivo nel centro sportivo.
- La nota informativa avrà il medesimo contenuto di quella consegnata o, comunque, resa disponibile all'ingresso, e con l'ingresso si attesta, o per fatti concludenti o per accettazione scritta, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi previste.

MODALITA' DI INGRESSO NEL CENTRO SPORTIVO

- Tutti i frequentatori del Centro Sportivo (a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo volontari/collaboratori/tecnici/atleti/accompagnatori/genitori), prima dell'accesso ai locali ed alle strutture dell'associazione, potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea da parte di personale specificamente formato e dotato di idonei dispositivi di protezione. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Nel caso l'obbligo di misurazione della temperatura corporea dovesse diventare obbligatoria, l'associazione provvederà ogni volta al controllo della temperatura del proprio personale dipendente/volontario.
- In caso di rifiuto a sottoporsi alla rilevazione della temperatura, o qualora non sia organizzativamente possibile procedere alla sua verifica, l'ingresso ai locali ed alle strutture dell'associazione sarà subordinato alla sottoscrizione di un modulo di autodichiarazione.

Protocollo per il contrasto e la diffusione del virus Covid-19

- L'Associazione, ove possibile, prediligerà il monitoraggio della loro temperatura corporea anziché acquisirne un'autodichiarazione; le operazioni di controllo della temperatura o di acquisizione delle dichiarazioni, nonché tutte quelle conseguenti, nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo condiviso del 14 marzo 2020 integrato il 24 aprile 2020.
- L'Associazione individuerà al suo interno gli seguenti addetti al controllo della temperatura corporea e/o alla somministrazione delle autodichiarazioni.
- Tramite il modulo di autodichiarazione di cui sopra, l'Associazione acquisirà anche l'attestazione dell'assenza delle condizioni che a norma di legge comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario).

PULIZIA DEGLI AMBIENTI

- Sono adottate idonee procedure per la pulizia e la sanificazione all'interno del contesto sportivo che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.
 - Gli interventi all'interno dei locali saranno svolti da personale dipendenti e/o volontario dell'associazione e riguarderanno in particolare:
 - locali: segreteria, servizi igienici, infermeria, spogliatoi, officina, box
 - attrezzature di lavoro (computer, tastiere, video, mouse, sedie, piani di lavoro, maniglie, armadi, ecc.)
 - attrezzature di lavoro condivise (fotocopiatrici, calcolatrici, dispositivi di comando, ecc.)
 - L'Associazione dedicherà particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ecc.) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutto il personale sarà sensibilizzato sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.
 - Di seguito la frequenza con la quale vengono svolti gli interventi di cui sopra:
 - locali: ogni 2 giorni
 - attrezzature di lavoro: ogni 2 giorni
 - attrezzature di lavoro condivise: ogni 2 giorni
 - locali comuni, porte, servizi igienici: ogni 2 giorni

SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

L'Associazione prima della ripresa dell'attività procederà con una sanificazione di tutti gli ambienti chiusi utilizzati; tale operazione verrà svolta dai Vigili del Fuoco Sezione di San Maurizio Canavese con materiale fornito dalla nostra associazione, come indicato nella circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, e richiamata nel protocollo condiviso del 14 marzo 2020. Tale procedura sarà adottata nel caso in cui un caso conclamato di COVID-19 soggiorni nei locali o nelle strutture dell'associazione.

- La sanificazione all'interno dell'impianto sarà svolta da personale dipendente e/o volontario dell'associazione che redigeranno un apposito registro al termine di ogni pulizia/sanificazione.
- Per la sanificazione sono utilizzati prodotti chimici indicati nella circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020.
- Per la sanificazione sono state adottate dettagliate procedure, coerenti con le specifiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.
- In tutti i locali igienici è esposto un dépliant o manifesto contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nel presupposto che un utilizzo frequente di acqua e sapone, laddove possibile, esclude di per sé la necessità di ricorrere a gel igienizzanti.
- Nei luoghi distanti dai servizi igienici, e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel igienizzante per le mani (o prodotti di equivalente efficacia), con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori.
- L'Associazione assicura che tutte le persone presenti abbiano la possibilità di ricorrere al gel igienizzante (o altri prodotti di equivalente efficacia) con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna.
- L'Associazione garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel (o altri prodotti di equivalente efficacia), avendo cura di non farlo mai mancare nei locali aziendali.
- In considerazione della particolare situazione di emergenza, laddove non sia possibile reperire agevolmente il gel (o altri prodotti di equivalente efficacia) rispondente alle indicazioni del Ministero della salute, l'Associazione si riserva la possibilità di provvedere alla sua preparazione secondo le indicazioni dell'OMS, evidentemente provvedendo all'eventuale aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- In tutti i casi i cui non sia organizzativamente possibile rispettare la distanza interpersonale minima di un metro, ed in tutti i casi successivamente previsti in merito allo svolgimento delle attività sportive, l'Associazione metterà a disposizione del personale mascherine chirurgiche con marcatura CE o validate dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n. 18/2020. In alternativa, saranno fornite nei casi suddetti mascherine FFP2 con marcatura CE o validate dall'INAIL ai sensi della citata norma di legge.
- Compatibilmente con le possibilità di approvvigionamento sul mercato, le mascherine chirurgiche saranno fornite anche al personale per il quale sia organizzativamente possibile il rispetto della distanza interpersonale minima di un metro. In alternativa, con esclusivo riferimento a tali lavoratori potranno essere fornite mascherine filtranti prive di marcatura CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio, il cui utilizzo è espressamente consentito dall'art. 16, comma 2, del Decreto Legge n. 18/2020.
- In tutti i casi in cui saranno fornite, le mascherine dovranno essere utilizzate ed indossate in modo corretto.
- Non sono previste attività e lavori continuativi che non permettano una distanza inferiore ad un metro.

GESTIONE DEI LOCALI DI LAVORO E DEGLI SPAZI COMUNI

- Il presente Protocollo è finalizzato a dettare le precauzioni funzionali a garantire la continuazione dell'attività dell'Associazione.
- L'Associazione, valutato il proprio assetto organizzativo, la propria attività e la propria realtà, al fine di ridurre il flusso di persone all'interno dei locali chiusi e delle strutture sportive utilizzate, definisce le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita, cui tutti i soggetti dovranno attenersi:
 - l'accesso ai locali chiusi (infermeria, segreteria, bar, officina, box, ...) avviene in modo contingentato al fine di poter rispettare la distanza interpersonale di un metro;

Protocollo per il contrasto e la diffusione del virus Covid-19

- nei locali sopra indicati non possono accedere più di 1 persona per volta, oltre un responsabile dell'associazione;
- il personale ed i terzi sono sollecitati al fine di ridurre i tempi di permanenza nei locali in oggetto;
- si precisa che nei locali indicati è facilmente possibile mantenere la distanza di sicurezza di un metro;
- nei summenzionati locali è sempre obbligatoria la mascherina ogni qualvolta non sia possibile mantenere la distanza di un metro;

RIUNIONI

- L'Associazione si impegna a favorire il massimo ricorso alle riunioni a distanza, secondo le seguenti modalità: svolgimento riunioni su piattaforme online come skype, zoom o altre piattaforme.
- L'Associazione dispone che, solo nei casi estrema urgenza ed indifferibilità, possano essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali e la fornitura di idonei DPI.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Per quanto concerne la formazione del personale dipendente e/o volontario, in conformità con le indicazioni del Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, l'Associazione ha disposto che la formazione venga erogata, quando possibile, esclusivamente in modalità a distanza (on-line), per le parti e nelle forme consentite.

GESTIONE DEI RIFIUTI

- Per lo smaltimento dei rifiuti presenti nel contesto associativo occorre mantenere le procedure in vigore nel territorio di appartenenza, non interrompendo la raccolta differenziata.
- Saranno prese precauzioni per lo smaltimento dei rifiuti presenti nel contesto aziendale, in particolare nel caso di smaltimento di mascherine ed altri DPI o del materiale entrato in contatto con i casi di positività conclamata o sospetta.

PROTOCOLLO per DITTE / SOCIETA' / ASSOCIAZIONI

Il presente protocollo verrà consegnato al COMUNE di SAN FRANCESCO AL CAMPO ed a tutte le DITTE/SOCIETA'/ASSOCIAZIONI che operano e/o opereranno all'interno del Centro Sportivo.

E' fatto inoltre OBBLIGO alle stesse, di fornire all'Associazione VELODORMO FRANCONI A.S.D. il proprio PROTOCOLLO di GESTIONE EMERGENZA COVID-19, prima dell'inizio della propria attività/lavori, nonché i dati ed i riferimenti di un referente/responsabile per la gestione e le comunicazioni relative a tale tematica.

La mancanza di un Protocollo valutato ed accettato dall'Associazione VELODORMO FRANCONI A.S.D., nonché la mancanza della nomina di un Responsabile non permetterà il rilascio del nulla osta per l'inizio dell'attività e/o dei lavori.

L'associazione potrà richiedere variazioni e/o integrazioni al protocollo qualora lo ritenesse opportuno e necessario per il rilascio delle autorizzazioni all'inizio delle attività/lavori.

PIANO DI MIGLIORAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

In conformità con quanto previsto dal Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, il presente Protocollo sarà aggiornato in seguito all'evoluzione della normativa e all'adempimento delle azioni e degli interventi di cui sopra.

Tutti i soggetti che dovranno accedere occasionalmente o sistematicamente all'interno dell'impianto saranno prontamente informati circa tali aggiornamenti.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DELLE ATTIVITA'

Il sito sportivo sarà suddiviso in 3 zone con pertinenze esclusive e comportamentali (di seguito lo schema generale)

Modalità di accesso e comportamenti	ZONA VERDE Allenamento	ZONA GIALLA Preparazione e recupero	ZONA BIANCA Sosta accompagnatori
Accesso	Solo Atleti e tecnici	Solo atleti e tecnici	Accompagnatori e genitori.
DPI da indossare	Atleti occhiali e mascherina da tenere in tasca Tecnici occhiali e mascherina (se non impegnati nell'attività in bicicletta)	Atleti e tecnici con mascherina ed occhiali	Tutti i dpi prescritti dal DPCM o dalle Ordinanze territoriali in vigore.
Distanziamento sociale	Gli atleti se affiancati a 2 metri di distanza, se in fila a 20 metri di distanza uno dall'altro	Distanziamento minimo di 2 metri tra una persona e l'altra. 10 metri nelle fasi di recupero	Distanziamento previsto dal DPCM o dalle Ordinanze territoriali in vigore.

Questa la collocazione ed i dettagli delle 3 zone

ZONA VERDE: la zona verde è identificata all'interno del velodromo e comprende il campo da calcio e la pista del velodromo

ZONA GIALLA: la zona gialla è delimitata dall'ingresso all'area box ed ai locali infermeria, segreteria, nonché nella zona sottostante le tribune che viene delimitata da transenne mobili.

ZONA BIANCA: la zona bianca è situata sopra le tribune e nella zona laterale alle stesse, appositamente identificata e delimitata.

E' fatto **ASSOLUTO DIVIETO** per coloro che si trovano nella zona **BIANCA** di entrare nella zona **GIALLA** e/o zona **VERDE**.

- Prima dell'accesso alle zone BIANCA, GIALLA, VERDE potrà essere presa dai responsabili del Velodromo Francone la temperatura corporea tramite termometro scanner; il rilevamento di una temperatura superiore ai 37,5° o il diniego da parte dell'atleta e/o dell'accompagnatore di sottoporsi alla rilevazione della temperatura, non consentirà l'accesso alle zone sopra menzionate. Il soggetto non solo non potrà accedere alle predette zone, ma dovrà immediatamente lasciare l'impianto sportivo sia in caso di rilevamento di una temperatura superiore ai 37,5° sia in caso di diniego alla misurazione; la misurazione della temperatura avverrà nel pieno rispetto della privacy e delle normative vigenti.
- Una volta all'interno del Centro Polisportivo il genitore/accompagnatore dovrà lasciare il proprio figlio/atleta e dirigersi verso la zona BIANCA; l'atleta/figlio dovrà invece dirigersi verso la zona GIALLA.
- Tutte le aree sopramenzionate saranno identificate e segnalate al fine di agevolare il più possibile tutti i frequentatori del Centro Polisportivo.
- L'accesso alla **zona VERDE** è consentito esclusivamente mediante utilizzo di mascherina e mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 2 metri.
- Nella zona VERDE potranno accedere contemporaneamente 8 atleti + gli istruttori ed i responsabili del Centro Pista.
- Sulla pista gli atleti dovranno sempre accedere muniti di mascherina e occhiali; si consiglia anche l'uso dei guanti o in alternativa una disinfezione periodica delle mani.
- In caso di fasi recupero o altre attività all'interno della zona VERDE è consigliato il distanziamento di almeno 10 metri e l'utilizzo della mascherina protettiva.
- All'interno della zona VERDE potranno essere sistemati cavalletti portabici; è fatto invito agli atleti di posizionare le biciclette ai lati opposti del portabici.
- All'interno della zona VERDE tutti gli atleti dovranno attenersi scrupolosamente alle direttive impartite dai Tecnici/Istruttori e dai responsabili del Velodromo Francone relativamente a tutto ciò che concerne il rispetto del presente protocollo e potranno essere allontanati dall'area nel caso in cui non rispettino le direttive in esso contenuto.
- In caso di caduta all'interno della zona VERDE gli atleti dovranno assolutamente astenersi dall'avvicinarsi all'atleta caduto e dovranno essere i tecnici e/o i responsabili del Velodromo Francone ad avvicinarsi allo stesso, sempre muniti di mascherina e guanti protettivi, al fine di valutarne le condizioni e prestare i primi soccorsi;
- Qualora possibile prima di avvicinarsi, il soccorritore dovrà invitare l'atleta caduto ad indossare la mascherina protettiva.
- L'accesso alla **zona GIALLA** è consentito esclusivamente mediante utilizzo di mascherina protettiva e mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 2 metri.

- All'interno di tale zona verranno predisposte postazioni fisse dedicate ai singoli atleti.
- Gli atleti dovranno mantenere la propria postazione dall'inizio alla fine dell'allenamento, evitare passaggi di borracce e bottiglie, scambi di borsoni e/o materiale tecnico; in caso di scambio di materiale è obbligatorio procedere alla disinfezione dello stesso prima e dopo l'utilizzo.
- Quando possibile si invitano gli atleti a mantenere distanze di sicurezza superiori ai 2 metri.
- L'accesso alla pista dovrà essere effettuato un atleta per volta, dal cancello laterale, fronte tribune, dando precedenza agli atleti in entrata.
- All'interno della zona GIALLA tutti gli atleti dovranno attenersi scrupolosamente alle direttive impartite dai Tecnici/Istruttori e dai responsabili del Velodromo Francone relativamente a tutto ciò che concerne il rispetto del presente protocollo e potranno essere allontanati dall'area nel caso in cui non rispettino le direttive in esso contenuto.
- L'accesso alla **zona BIANCA** è consentito esclusivamente mediante utilizzo di mascherina e mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 2 metri.
- La ZONA BIANCA posta sopra le tribune consentirà l'accesso ai servizi igienici poste vicino alle stesse;
- Come in precedenza ricordato è fatto assoluto divieto per coloro che si trovano nella zona BIANCA di accedere alle zone VERDE e/o GIALLA, salvo specifica autorizzazione da parte dei responsabili del Velodromo Francone.
- Per l'accesso alla zona BIANCA potrà essere predisposta la misurazione della temperatura corporea da parte di personale del Velodromo Francone.
- All'interno della zona BIANCA tutti i soggetti dovranno attenersi scrupolosamente alle direttive impartite dai responsabili del Velodromo Francone relativamente a tutto ciò che concerne il rispetto del presente protocollo e potranno essere allontanati dall'area nel caso in cui non rispettino le direttive in esso contenuto.

Potranno essere predisposte aree per lo svolgimento di allenamenti fisici, zone di recupero o altre attività, esterne alle zone BIANCA-GIALLA-VERDE, all'interno delle quali dovranno sempre essere rispettate le distanze interpersonali di almeno 2 metri.

- L'accesso al locale officina e rimessaggio bici (rientrante nella zona GIALLA) è consentito ad una sola persona per volta; l'atleta dovrà entrare all'interno dalla porta n. 4 per ritirare la propria bici del Centro Pista o far sistemare la propria bici dal meccanico ed uscire sempre dalla porta n. 5. Nel caso in cui l'officina sia occupata per una riparazione, l'atleta potrà entrare per ritirare la bici del Centro Pista dalla porta n. 5 una volta uscito l'atleta precedente, al fine di mantenere il distanziamento sociale ed evitare il più possibile contatti.

- Gli atleti in attesa di entrare nel locale officina o nel deposito bici dovranno sempre aspettare in coda fuori dagli stessi mantenendo le distanze di sicurezza.
- Al fine di ridurre ulteriormente il rischio di contagio e mantenimento delle distanze, l'associazione potrà decidere di far gestire da un proprio responsabile la consegna ed il ritiro delle biciclette del Centro Pista.
- Gli atleti in possesso delle bici del Centro Avviamento Pista dovranno disinfettare le stesse ogni volta prima e dopo l'allenamento; è fatto invito agli atleti di procedere alla disinfezione anche più volte durante la sessione di allenamento.
- L'associazione potrà provvedere periodicamente alla sanificazione del locale officina e deposito biciclette attraverso proprio personale ed utilizzo di prodotti indicati nei protocolli del ministero della Salute.
- Fino a nuove disposizioni gli spogliatoi rimarranno chiusi; i ragazzi dovranno presentarsi agli allenamenti già cambiati o potranno farlo all'aperto nella postazione loro assegnata.
- Verranno previsti, ove possibile, servizi igienici differenziati per atleti e accompagnatori; l'ingresso all'interno degli stessi sarà consentito ad una sola persona per volta.
- In caso di apertura e fino a nuove disposizioni, gli spogliatoi potranno essere utilizzati esclusivamente come servizi igienici; essi verranno sanificati periodicamente da personale del Velodromo Francone ed al fine di ridurre il rischio di contagio potranno essere svolte operazioni di pulizia e sanificazione anche durante le sessioni di allenamento.
- Al fine di ridurre ulteriormente il rischio contagio e l'assembramento di persone, potranno essere predisposti servizi igienici dedicati per i responsabili del Velodromo Francone che verranno periodicamente igienizzati.
- All'interno del locale segreteria e infermeria potrà accedere una persona per volta, oltre il responsabile del Velodromo Francone.
- I Locali segreteria e infermeria verranno periodicamente disinfettati e sanificati attraverso l'utilizzo dei detergenti individuati dai protocolli ministeriali.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CENTRO AVVIAMENTO PISTA

- Il numero massimo di atleti consentito per ogni sessione di allenamento del Centro Avviamento Pista è 24 (ventiquattro); il numero potrà essere successivamente aumentato o ridotto sulla base dell'andamento dell'emergenza covid-19 ed a nuove disposizioni del Governo e della F.C.I..
- Al fine di limitare l'assembramento e consentire il mantenimento delle distanze di sicurezza, per la partecipazione all'allenamento è obbligatoria la prenotazione al numero 320/94.78.077 entro i due

giorni precedenti; non potranno prendere parte alle sessioni di allenamento atleti non prenotati, salvo disponibilità di posti.

- Al fine di consentire a tutti gli atleti di poter partecipare agli allenamenti, non è possibile prenotare due sessioni di allenamento consecutive salvo disponibilità di posto.
- Sul sito dell'associazione saranno presenti i moduli di iscrizione e di autocertificazione che dovranno essere obbligatoriamente fatti pervenire alla segreteria, prima dell'allenamento, esclusivamente tramite mail all'indirizzo segreteria@velodromofrancone.it
- Al momento della prenotazione dovranno essere comunicati i dati dell'atleta, l'utilizzo di una bici propria o del Centro Pista.
- L'assegnazione delle bici del Centro Pista sarà subordinata all'obbligo di prenotazione al numero 320/94.78.077 e all'invio del foglio delle misure.
- Al fine di ridurre il passaggio di contante, saranno privilegiati i pagamenti tramite bonifico, carta di credito, paypal.
- Sarà possibile effettuare il pagamento della quota di iscrizione e/o del noleggio bici, anche tramite il sito www.velodromofrancone.it
- Tutti gli atleti minorenni dovranno essere accompagnati dai propri genitori o da soggetti maggiorenni che ne facciano le veci.
- Preventivamente allo svolgimento del primo allenamento, l'atleta dovrà far pervenire all'associazione il modulo di iscrizione e autocertificazione covid-19 firmato e comunicare immediatamente all'associazione eventuali modifiche successive.
- Al fine di limitare i numeri dei partecipanti, mantenendo inalterata per i ragazzi la possibilità di svolgere attività, potranno essere previste sessioni aggiuntive di allenamento.
- I responsabili del Velodromo Francone ed i Tecnici potranno a loro insindacabile giudizio, non far prendere parte o allontanare dall'impianto tutti i soggetti che non dovessero rispettare le norme di sicurezza indicate nel presente protocollo.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AMATORI

- Al fine di limitare l'assembramento e consentire il mantenimento delle distanze di sicurezza, l'utilizzo della pista è fruibile con due diverse modalità:
 - Prenotazione individuale della pista al numero 320/94.78.077 (in questo caso, prima dell'utilizzo della pista dovranno essere forniti i dati degli atleti partecipanti (massimo 5) e la sottoscrizione dell'autocertificazione predisposta dall'associazione)

Protocollo per il contrasto e la diffusione del virus Covid-19

- Lezioni di gruppo (previa prenotazione al numero 320/94.78.077) tenute e seguite da un Tecnico Federale messo a disposizione dall'associazione che vigilerà sul rispetto delle distanze e dei protocolli predisposti dall'associazione e dalla F.C.I.; non potranno prendere parte alle sessioni di allenamento atleti non prenotati, salvo disponibilità di posti.
- Il numero massimo di atleti consentito per ogni sessione di allenamento potrà essere successivamente aumentato o ridotto sulla base dell'andamento dell'emergenza covid-19 ed a nuove disposizioni del Governo e della F.C.I..
- Tutti gli atleti minorenni dovranno essere accompagnati dai propri genitori o da soggetti maggiorenni che ne facciano le veci.
- Preventivamente allo svolgimento della prima seduta in pista, l'atleta dovrà far pervenire all'associazione il modulo di iscrizione e autocertificazione covid-19 firmato e comunicare immediatamente all'associazione eventuali modifiche successive.
- I responsabili del Velodromo Francone ed i Tecnici potranno a loro insindacabile giudizio, non far prendere parte o allontanare dall'impianto tutti i soggetti che non dovessero rispettare le norme di sicurezza indicate nel presente protocollo.

CONCLUSIONI

Il presente protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro è stato redatto dall'associazione sulla base delle direttive Ministeriali, Regionali e Federali.

Il responsabile dell'Associazione dichiara di aver trasmesso, consegnato e/o messo a disposizione di tutti copia del presente protocollo, anche ai sensi dell'Art. 36 del D.Lgs. 81/08, con specifica indicazione di prenderne visione e di adempire in modo tassativo a quanto ivi indicato.

Al fine di consentire massima visibilità al presente protocollo, lo stesso viene pubblicato sul sito www.velodromofrancone.it

Il Presidente dell'Associazione

Giacomino Martinetto